

Legacoop informazioni 8-2025

LEGACOOP **Informazioni**

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Tabella dei Contenuti

Area Studi Legacoop-Prometeia: nel 2025 crescita del PIL ferma a +0,5%, investimenti in costruzioni in calo e non riequilibrati dal PNRR.....	3
La Cooperativa di Comunità Valpentemina tra le "Buone Notizie" raccontate dal Corriere della Sera	9
Legacoop Agroalimentare alla fiera "Sana". Biologico determinante per la cooperazione	11
Legacoop Romagna su concessioni demaniali: è ancora caos.....	13
Solidarietà cooperativa: il sostegno Legacoop per la ricostruzione post-terremoto in Turchia	15
BITAC 2025: innovazione e sostenibilità per il futuro del turismo cooperativo.....	18
Legacoop Estense tra i sostenitori della Winter School in studi per la pace.....	20
Randstad, Legacoop e Federcoop Romagna firmano a Ravenna il nuovo accordo per le cooperative.....	22
Legacoop Agroalimentare, Maretti: con la vision agricola europea siamo sulla strada giusta, ma non si parla di cooperazione	24
Legacoop Piemonte presenta i numeri del 2024. Bene fatturato e innovazione, serve più attenzione al welfare.....	26
Legacoop Emilia-Romagna e Demetra Formazione a Bologna per il secondo incontro del Forum delle Academy cooperative	28
Igiene ambientale: prima riunione per il rinnovo del CCNL, presente Legacoop P&S ...	30
Cooperativa Itaca, il 27 febbraio un corso di potatura a Muzzana (Udine)	32
Legacoop Produzione e Servizi: pulizie, il TIPS avvia un progetto sugli standard operativi e la sanificazione nel settore alberghiero	33
Cooperativa CIDAS: il 21 febbraio il convegno sull'insegnamento dell'italiano agli stranieri.....	35
Pronti i kit di posate 3D per persone con demenza: un progetto di inclusione e innovazione	37
Musica sostenibile, dal 27 febbraio al primo marzo l'evento a Roma. Tra i promotori la cooperativa Eticae	39
Foncoop: pubblicati due Avvisi per piccole cooperative e neo-aderenti.....	41
Legacoopsociali su povertà educativa minorile: bene rifinanziamento, ma serve collaborazione.....	43

Area Studi Legacoop-Prometeia: nel 2025 crescita del PIL ferma a +0,5%, investimenti in costruzioni in calo e non riequilibrati dal PNRR

19 Febbraio 2025



Gamberini: "Con la fine della fase post pandemica è archiviato il sogno di un'economia sostenuta. Il governo convochi imprese e sindacati per confrontarsi sull'emergenza economica e definire un patto per il lavoro e lo sviluppo, individuando strategie e politiche condivise per la crescita dell'economia italiana. Necessarie politiche industriali ed energetiche, insieme a politiche salariali per il recupero del potere d'acquisto e politiche attive per riequilibrare il mercato del lavoro".

Roma, 19 febbraio 2025 – Sulla scia di un 2024 che ha visto infrangersi il sogno di un'economia in grado di mantenere un passo più spedito rispetto al passato, l'Italia entra in condizioni di debolezza nel 2025, per il quale si conferma una crescita del PIL a +0.5%. Le ragioni sono da ricercare nel venir meno degli effetti espansivi del Superbonus 110% (già in

contrazione nel 2024), che determina un rimbalzo negativo degli investimenti in costruzioni non compensato interamente né dagli investimenti privati né dal contributo alla domanda interna degli interventi del PNRR (nonostante il raggiungimento degli obiettivi in linea con il cronoprogramma); nella persistente debolezza dell'economia tedesca e nel rischio di inasprimento della politica commerciale USA che frenano le esportazioni e alimentano i timori delle imprese italiane, con conseguente stallo degli investimenti nonostante il minor costo del credito; in una crescita relativamente debole dei consumi delle famiglie che, pur avendo registrato un recupero del potere d'acquisto stimato intorno al 3%, hanno aumentato la propensione al risparmio con l'obiettivo di ripristinare il valore della ricchezza finanziaria erosa dall'inflazione. Solo dal prossimo anno è previsto che il PIL torni a crescere sui ritmi medi pre-crisi (+0.8%, ma ancora a +0.5% nel 2027) con un'inflazione che, pur in risalita di qualche decimo per effetto di possibili aumenti dei costi dell'energia, si attesterà su valori in linea con l'obiettivo del 2% della BCE (+1,9% nel 2025; + 2,1% nel 2026; +2.0% nel 2027).

Sono alcune delle principali evidenze sulle prospettive dell'economia italiana per il triennio 2025-2027 contenute nel Rapporto annuale elaborato da Area Studi Legacoop in collaborazione con Prometeia.

“Con la fine della fase post-pandemica, è archiviato il sogno di un'economia sostenuta, lasciando spazio a un contesto di incertezze e debolezze strutturali”, commenta **Simone Gamberini**, presidente di Legacoop. “Le prospettive italiane -prosegue- appaiono modeste, con una crescita del PIL prevista a +0,5% nel 2025 e un recupero solo parziale nei successivi anni, trainato da un'inflazione stabile e da un lento aumento dei salari, ma frenato da investimenti deboli e incertezze internazionali. **Il governo convochi le imprese e i sindacati per confrontarsi sull'emergenza economica in atto e per definire un patto per il lavoro e lo sviluppo. Crescita quasi a zero, costi dell'energia, investimenti stagnanti, salari quasi fermi, produzione industriale in calo, guerra commerciale in arrivo, richiedono l'individuazione di strategie e politiche condivise per la crescita dell'economia italiana.** Come sottolineato nel rapporto, è urgente adottare politiche salariali che favoriscano il recupero del potere d'acquisto delle famiglie, insieme a politiche attive per riequilibrare il mercato del lavoro. Solo attraverso interventi mirati, nel campo dell'istruzione e della formazione, per il miglioramento delle competenze, l'incentivazione della partecipazione femminile e l'inclusione di nuova manodopera, si potrà affrontare il mismatch occupazionale e sostenere una ripresa economica duratura. La sfida è complessa, ma necessaria per garantire la continuità del nostro sistema produttivo e un futuro più stabile e inclusivo”.

In riferimento all'evoluzione delle principali variabili che influenzano le dinamiche dell'economia, il Rapporto mette in evidenza come, con l'esaurirsi della stagione invernale e l'aumento dell'offerta legato al completo funzionamento degli impianti di rigassificazione in Europa, siano previste in rientro le quotazioni del gas nel mercato TTF su valori in progressiva discesa fino ai 34.6 Euro al MWh nel 2027, e come l'abbondante offerta non-OPEC e il ruolo calmieratore dell'Arabia Saudita contribuiscano a mantenere sostanzialmente stabile il prezzo del greggio nel 2025. Sul piano della politica monetaria, con tassi di inflazione sostanzialmente in linea con gli obiettivi di stabilità dei prezzi della BCE in tutta l'area euro e rischi contenuti di second round, la BCE taglierà ulteriormente i tassi, sino a portare al 2% quello sulla remunerazione dei depositi entro giugno. Da segnalare, però, che la riduzione del portafoglio

titoli della BCE, insieme con i vincoli strutturali della nostra economia e l'elevato debito pubblico, torneranno ad ampliare lo spread BTP-Bund, che si prevede in crescita in media di circa 25 punti base nel corso del triennio. Come già anticipato, l'inflazione in Italia è attesa in risalita di qualche decimo, ma comunque senza allontanarsi in modo preoccupante dall'obiettivo della BCE intorno al 2%: un livello che è previsto si mantenga nel triennio, in assenza di ulteriori shock e nell'ipotesi che l'eventuale imposizione di dazi non eserciti impatti rilevanti sui prezzi alle importazioni.

Quello dei dazi è sicuramente un tema molto sensibile per i suoi potenziali effetti negativi. Il rischio di eventuali aumenti delle tariffe doganali da parte degli Stati Uniti -anche se le dichiarazioni più recenti hanno reso evidente, in riferimento al Canada e al Messico, il carattere strumentale dell'annuncio di tali misure finalizzato ad ottenere maggiore cooperazione in campi diversi dal commercio- è concreto anche per Europa e Italia, in ragione del surplus commerciale vantato nei confronti degli USA. Un rischio la cui percezione è aumentata esponenzialmente nel corso della seconda metà del 2024: l'indicatore di incertezza sulle politiche commerciali è cresciuto di oltre 200 punti da maggio a dicembre. E, tra i paesi UE, dopo la Germania, l'Italia è la più esposta in termini di valore di beni esportati negli USA. Nel 2024 il nostro Paese ha registrato un saldo attivo della bilancia commerciale con gli Stati Uniti che ha superato i 34 miliardi di euro (40 nel 2022, 42 nel 2023), con il 60% circa delle nostre esportazioni costituito da prodotti alimentari, macchinari, mezzi di trasporto e farmaceutica.

Sul fronte dei consumi, il Rapporto evidenzia come l'inflazione stabile ed il lento aumento dei salari consentono, nell'arco del triennio, un modesto recupero del potere d'acquisto delle famiglie, con un altrettanto modesto aumento della spesa per consumi. Nel 2025 è previsto un aumento complessivo dello 0,8%, che sale verso l'1% nel 2026 e 2027, con un aumento più marcato per i consumi di servizi. La propensione al risparmio è comunque destinata a restare superiore ai livelli pre-crisi.

Per quanto riguarda gli investimenti, al netto dell'eventuale penalizzazione dei prodotti europei determinata da un aumento generalizzato dei dazi da parte degli USA, è prevista una ripresa di quelli in beni strumentali, la cui ripresa dovrebbe accelerare dall'1,9% nel 2025 al 4% nel 2026. Anche per il settore delle costruzioni il PNRR contribuirà ad attenuare gli effetti negativi sul PIL legati all'intensa contrazione di quelli residenziali, il cui livello rimarrà comunque elevato grazie alle ristrutturazioni necessarie per il mantenimento di un patrimonio abitativo vetusto e per l'efficientamento energetico.

Lo studio contiene anche un focus sulla riduzione della popolazione e il mismatch nel mercato del lavoro. Tra il 2023 e il 2030, la popolazione totale diminuirà di 805mila unità e si accentuerà la ricollocazione tra classi di età: gli individui con almeno 65 anni di età aumenteranno di circa 1,5 milioni di unità, mentre quelli in età lavorativa (15-64 anni) diminuiranno per un ammontare pressoché corrispondente. Una pressione aggiuntiva è quella esercitata dal pensionamento dei *baby boomers*, destinata a crescere nei prossimi anni. Il risultato di questa dinamica è un *mismatch* numerico tra il numero delle nuove entrate e il numero delle uscite dal mercato del lavoro. Lo studio stima un divario negativo di circa 100mila persone in media all'anno, evidenziando anche che escono lavoratori con bassa istruzione ed entrano lavoratori con istruzione elevata. Un fenomeno che è alla base della

difficoltà delle imprese a trovare lavoratori, soprattutto nel settore dei servizi, dove il 39% delle imprese segnala la carenza di lavoratori come principale ostacolo all'attività. Il mercato del lavoro è insomma caratterizzato da una quota crescente di domanda insoddisfatta.

In realtà, in Italia esiste un'ampia disponibilità di forza lavoro potenziale alla quale si potrebbe attingere, ma nonostante l'elevato bacino di lavoratori disoccupati e inattivi, in particolare donne giovani residenti al Sud, le imprese faticano a trovare lavoratori con le giuste competenze. Questo squilibrio è dovuto principalmente alle disparità educative, di genere e geografiche. Da qui la necessità di interventi sul piano dell'istruzione per favorire l'allineamento con le esigenze del mercato del lavoro, degli incentivi per favorire la partecipazione delle donne al lavoro, delle misure per incoraggiare la mobilità dei lavoratori.

https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2025/02/19/rapporto-legacoop-per-litalia-un-2025-debole-pil-05_22c54d4b-32fd-4961-96b3-b02a75abb5dd.html

https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2025/02/19/rapporto-legacoop-per-litalia-un-2025-debole-pil-05-2_46a3849b-5c70-480f-9f72-20e359b359ba.html

[La ripresa economica può attendere. Secondo Legacoop il Pil italiano nel 2025 crescerà di un misero +0,5%](#)¹



La ripresa economica può attendere. Secondo Legacoop il Pil italiano nel 2025 crescerà di un misero +0,5%

Dopo dichiarazioni trionfalistiche in cui si paventava una ripresa economica dell'Italia, dagli ultimi dati forniti da Legacoop è arrivata una doccia gelata. Sulla scia di un ... [Leggi tutto](#)

LA NOTIZIA

1. Vedi <https://www.lanotiziagiornale.it/ripresa-economica-puo-attendere-secondo-legacoop-il-pil-italiano-nel-2025-crescera-di-un-misero-05/>.

[2025021959222510](#)¹ [Download](#)²

<https://www.teleborsa.it/News/2025/02/19/rapporto-legacoop-prometeia-segnala-mancata-ripresa-pil-2025-atteso-a-0-5percent-73.html>

<https://finanza.repubblica.it/News/2025/02/19/rapporto-legacoop-prometeia-segnala-mancata-ripresa-pil-2025-atteso-a-+0-5percento-73>

<https://finanza.lastampa.it/News/2025/02/19/rapporto-legacoop-prometeia-segnala-mancata-ripresa-pil-2025-atteso-a-+0-5percento/NzNfMjAyNS0wMi0xOV9UTEI>

1. Vedi <https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2025/02/2025021959222510.pdf>.
2. Vedi <https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2025/02/2025021959222510.pdf>.

[Italia, economia stagnante ma spesso le competenze non sono adeguate al mercato del lavoro¹](#)



Italia, economia stagnante ma spesso le competenze non sono adeguate al mercato del lavoro

Il Rapporto annuale di Legacoop, in collaborazione con Prometeia, parla di una leggera crescita del Prodotto interno lordo (+0,5%) e delle ripercussioni legate alle attuali vicende internazionali. Le famiglie riprendono a risparmiare. Tra il 2023 e il 2030, la popolazione ... [Leggi tutto](#)



1. Vedi <https://www.vita.it/italia-economia-stagnante-ma-spesso-le-competenze-non-sono-adequate-al-mercato-del-lavoro/>.

La Cooperativa di Comunità Valpentemina tra le “Buone Notizie” raccontate dal Corriere della Sera

18 Febbraio 2025



CIVIL WEEK CHI SIAMO COMITATO SCIENTIFICO DIALOGHI RICICLO DI CLASSE LAVORO DA MANUALE

IN EVIDENZA

La Wada: «Ecco perché abbiamo patteggiato con Sinner: caso unico, un anno di stop sarebbe stato troppo»



Rosa, i manichini e il presepe: ecco come i dieci abitanti ridanno vita a Pentema Oggi con Buone Notizie



di Maurizio Donelli



Dall'idea di don Pietro Cazzullo alla rinascita del piccolo borgo ligure. Una cooperativa di comunità e nuove energie per il futuro del paese nella Val



Tra le “Buone Notizie” il Corriere della Sera oggi racconta la storia della straordinaria **rinascita di Pentema**, un piccolo borgo della **Val Pentemina in Liguria**, grazie all'intuizione di don Pietro Cazzullo e al ruolo chiave della **Cooperativa di Comunità**. L'iniziativa, nata nel 2023, ha trasformato il piccolo comune ligure in un luogo accogliente e vivace, con l'apertura di una casa-museo ricca di oggetti d'epoca e di un bar.

La Cooperativa di Comunità è il cuore di questa rinascita, i suoi **33 soci**, tra cui il parroco, hanno versato un capitale iniziale di 33mila euro, ai quali si sono aggiunti i 50mila euro di Coopfond, grazie al sostegno di **Legacoop Liguria**, i 35mila euro raccolti dal Gruppo Ricreativo Sportivo tramite donazioni e sponsor e i 15 mila messi a disposizione dalla Fondazione San Paolo. In soli sei mesi, la raccolta ha raggiunto quota **133mila euro**, una cifra importante, ma ancora insufficiente, motivo per cui è stata avviata un'azione di crowdfunding.

Nel frattempo, il primo grande passo è già stato compiuto: è stata **acquistata e avviata la ristrutturazione della storica locanda abbandonata di Ca' di Gianchi**. Il progetto prevede una sala con 30 coperti, una cucina, cinque camere per l'accoglienza turistica – a cui si aggiungeranno stanze in altre abitazioni – e un negozio dedicato alla valorizzazione dell'agricoltura locale.

Legacoop Agroalimentare alla fiera "Sana". Biologico determinante per la cooperazione

21 Febbraio 2025



Il biologico è un segmento determinante per la cooperazione agroalimentare. Lo dimostra la partecipazione di Legacoop Agroalimentare al Sana, Salone internazionale del biologico e del naturale (Bologna Fiere 23-25 febbraio), dove saranno presenti le cooperative associate e dove il presidente **Cristian Maretti** interverrà al seminario convegno "Una Ocm per il comparto biologico" organizzato da Anaprobio, in programma il 24 febbraio (ore 14,30 Pad 18 Sala Lab Academy).

Come sottolinea Maretti "il settore bio rappresenta una importante realtà per le nostre cooperative che riescono a imporsi sui mercati, anche quelli stranieri, con prodotti di eccellenza. Il biologico è un modo di fare agricoltura che fa parte del dna della cooperazione, sempre attenta al rispetto della natura, alla sostenibilità e alla biodiversità. Siamo da sempre in prima linea per la tutela dell'ambiente".

L'importanza del biologico per Legacoop Agroalimentare è testimoniata anche dalla partecipazione a Foodex (Tokyo 11-14 marzo), la più storica e importante fiera internazionale di Food&Beverage in Asia, giunta quest'anno alla 50esima edizione. Presente con Legacoop e Legacoop Emilia Romagna, e alcune cooperative rappresentative del food made in Italy (Consorzio Il Biologico, Conapi, Terre Cevico, Granterre e Alce Nero), Legacoop Agroalimentare ha anche organizzato un side-event seminario e showcooking dedicato a biologico e Dieta Mediterranea che si terrà il 12 marzo con il supporto e il co-finanziamento di Ice.

Da una recente indagine di Ismea e Rete Rurale Nazionale, pubblicata sul sito della stessa Rete Rurale, risulta che le cooperative del settore agroalimentare italiano rappresentate da Legacoop Agroalimentare, Agci Agrital e Confcooperative Fedagri Pesca sono circa 5.100, con un fatturato di 45 miliardi di euro nel 2023. Le cooperative con certificazione biologica sono oltre 1.900, l'85% delle coop bio svolge attività di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti dei soci.

In termini di fatturato 2023, il 53,6% delle cooperative ha visto un aumento su base annua. Da un confronto con i dati di bilancio riferiti al 2013 emerge che il 75% delle cooperative ha visto un aumento del proprio fatturato, in alcuni casi (per la metà delle cooperative) pari o superiore al 100%.

Sul fronte delle esportazioni, il 46,7% delle cooperative effettua anche vendite di prodotti biologici al di fuori dei confini nazionali. Il 52,6% delle cooperative effettua il 75% delle vendite nell'Ue che rimane il principale mercato di sbocco. Per il mercato extra UE, le cooperative esportano per il 30,4% in Svizzera, seguita da Regno Unito (21,7%), Stati Uniti (21,7%) e Giappone (17,4%). Altri mercati rilevanti sono la Cina e gli Emirati Arabi (4,3%).

Le cooperative biologiche svolgono un ruolo rilevante nell'ambito delle politiche europee di aggregazione della componente agricola delle filiere agroalimentari, considerando che il 40,0% aderisce a un'Organizzazione di Produttori riconosciuta.

Legacoop Romagna su concessioni demaniali: è ancora caos

20 Febbraio 2025



Romagna, 20 febbraio 2025 – Legacoop Romagna lo aveva lamentato già all’indomani dell’approvazione dell’ultimo decreto legge sulle infrazioni UE: “Ancora una volta questo governo è riuscito a fare disastri sul tema delle concessioni demaniali”, afferma l’associazione delle cooperative romagnole.

L’ultimo pronunciamento del Tar Liguria, che di fatto boccia la proroga al 2027 stabilita dal governo, secondo Legacoop Romagna “aggiunge nuovo caos in un comparto fondamentale per la nostra economia, che già da tempo deve affrontare troppe incertezze”.

Il pronunciamento arriva nel momento in cui “come Legacoop Romagna stavamo lavorando puntualmente, incontrando ognuna delle nostre cooperative balneari, per studiare, area per area, gli strumenti migliori per affrontare i futuri bandi e garantire qualche certezza ai singoli gestori di stabilimenti balneari”.

“Adesso le cooperative di tutta la costa adriatica devono ripartire da capo per provare a gestire questa situazione di caos estremo”, denuncia l’associazione. “Siamo disponibili a fare la nostra parte, in dialogo con la Regione, impegnata a strutturare le linee guida indispensabili per

affiancare i Comuni, con l'obiettivo di uniformare il più possibile i bandi".

"Ci auguriamo", sottolinea infine Legacoop Romagna, "che lo stesso siano pronti a fare tutti i parlamentari eletti in Romagna, di maggioranza e di opposizione, perché il sostegno del nostro modello balneare non deve avere colore politico. L'unica certezza, in questo momento, è l'insipienza di questo governo, che dovrà dare risposte alle imprese, alle loro cooperative, alle famiglie che lavorano con la spiaggia. Nessuno può nascondersi".

Solidarietà cooperativa: il sostegno Legacoop per la ricostruzione post-terremoto in Turchia

20 Febbraio 2025



Technical Assistance to Support Turkish Cooperatives Affected by the Earthquake
Iniziativa a supporto delle Cooperative in Turchia colpite dal terremoto

Arriva a compimento l'iniziativa finanziata dalla raccolta fondi promossa da Legacoop a supporto del rilancio delle attività economiche delle **province turche** colpite dal devastante **terremoto del febbraio 2023**.

Grazie al supporto di **Haliéus**¹, la somma raccolta è stata interamente devoluta alle attività sul campo realizzate nella provincia di Hatay dalla cooperativa **Genc İşi**² in coordinamento con Mr. Unal Ozturk, membro del Board di Cooperatives Europe in rappresentanza del movimento cooperativo turco.

L'intervento è partito da una mappatura dei bisogni delle cooperative colpite dal terremoto. In base alla capacità di queste cooperative di generare un impatto positivo su altre realtà

1. Vedi <http://www.haliéus.it/>.

2. Vedi <https://gencisi.org/en/youth-deal-cooperative/>.

imprenditoriali locali, alla solidità della loro governance e alle priorità individuate per il rilancio dell'economia nelle aree terremotate, l'iniziativa ha scelto di supportare la cooperativa **Rimmen**.



Rimmen è una cooperativa di donne nata nel 2023 in risposta ai bisogni emersi post-terremoto, con l'obiettivo di fornire supporto psicologico e favorire la ripresa economica locale attraverso la realizzazione di prodotti di artigianato.

Attraverso un percorso di capacity building in marketing e governance cooperativa e attraverso la donazione di alcuni macchinari per la produzione di saponette, è stato possibile dare nuovo slancio alle attività della cooperativa e promuovere un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo per le donne delle comunità colpite.

L'evento di chiusura dell'iniziativa si terrà il **27 febbraio ad Hatay**, una delle province più colpite dal sisma, presso il Çekmece Community Center, ed è organizzato in collaborazione tra **Legacoop, Haliéus, Genç İşi Cooperative e Rimmen Women's Cooperative**.

L'evento costituirà una piattaforma di dialogo per tutti i partecipanti, con l'obiettivo di condividere esperienze, esprimere opinioni e sviluppare ulteriori soluzioni collettive per la ricostruzione di Hatay. Durante il forum, si discuterà il processo di recupero, verranno condivisi gli ultimi aggiornamenti dal territorio e si valuteranno insieme i prossimi passi per il futuro. Il programma sarà incentrato sull'ascolto di prospettive diverse, sul confronto di idee e sulla co-creazione di soluzioni per promuovere la cooperazione e la resilienza delle comunità colpite.

Legacoop e i suoi partner confermano così il proprio impegno nel sostenere la ricostruzione e

Solidarietà cooperativa: il sostegno Legacoop per la ricostruzione post-terremoto in Turchia

lo sviluppo economico delle aree terremotate, promuovendo modelli cooperativi che favoriscano la ripresa sociale ed economica a lungo termine.

Per maggiori informazioni: info@halieus.it

[Scheda sintetica "Iniziativa a supporto delle Cooperative in Turchia colpite dal terremoto"¹](#)

1. Vedi <https://www.halieus.it/wp-content/uploads/2025/02/Reporting.pdf>.

BITAC 2025: innovazione e sostenibilità per il futuro del turismo cooperativo

17 Febbraio 2025



Presentata l'edizione 2025 della Borsa italiana del turismo associativo e cooperativo (BITAC), che si terrà il 20 e 21 febbraio ad Assisi.

L'evento, organizzato dall'**Alleanza delle Cooperative italiane turismo e beni culturali**, è un punto di riferimento per il turismo cooperativo, alla conferenza stampa di presentazione hanno partecipato l'assessore al turismo dell'Umbria, **Simona Meloni**, il presidente di Legacoop Umbria, **Danilo Valenti**, il presidente di Confcooperative Umbria, **Carlo Di Somma**, e il presidente di AGCI Umbria, **Gabriele Nardini**.

Nel contesto del **Giubileo, della canonizzazione di Carlo Acutis e degli 800 anni dalla morte di San Francesco**, Assisi si conferma una sede ideale per un evento che promuove un **turismo lento, attento alle comunità locali e alla valorizzazione del territorio**, ha dichiarato l'assessore **Meloni**.

Secondo **Danilo Valenti**, il turismo cooperativo si distingue per la capacità di integrare innovazione e responsabilità sociale, recuperando beni demaniali e privati e promuovendo esperienze che valorizzano la cultura locale. **Il supporto delle istituzioni** è fondamentale per consolidare questo modello. Anche **Carlo Di Somma** ha evidenziato l'importanza di una **collaborazione autentica tra tutti gli attori del settore** per affrontare sfide globali come

il cambiamento climatico e l'inclusione sociale.

La BITAC 2025 prevede convegni, incontri con esperti, il **Premio BITAC** e tavoli di co-progettazione per stimolare sinergie tra imprese e istituzioni. I partecipanti potranno confrontarsi già dal **17 febbraio in una sessione online** per preparare al meglio i lavori del 21 febbraio, saranno inoltre selezionate **fino a 10 buone pratiche** che si distingueranno per innovazione, impatto territoriale e accessibilità, a cui verrà assegnato il **Certificato di eccellenza TOP EXPERIENCE BITAC 2025**.

Gabriele Nardini, durante il suo intervento, ha sottolineato il valore della cooperazione in un'epoca segnata da guerre, divisioni e crisi climatiche, ribadendo il ruolo della **BITAC nel promuovere un turismo** inclusivo e sostenibile. Infine, **Giovanna Barni**, presidente Culturmedia Legacoop, ha evidenziato come il turismo cooperativo possa contrastare fenomeni come il **depopolamento, il sovraffollamento turistico e le crescenti disuguaglianze sociali**, trasformando il settore in un'opportunità di crescita per tutti, anziché una fonte di profitto per pochi.

Legacoop Estense tra i sostenitori della Winter School in studi per la pace

19 Febbraio 2025



Legacoop Estense è tra i promotori della prima edizione della Winter School del Dottorato di Ricerca in Studi per la Pace, in corso dal 17 al 21 febbraio presso l'Università di Ferrara.

L'evento coinvolge circa **50 dottorande e dottorandi** provenienti da numerose università italiane aderenti al progetto, offrendo loro l'opportunità di confrontarsi con docenti e ospiti internazionali. I panel e le tavole rotonde affrontano tematiche cruciali come la **giustizia riparativa**, **l'educazione alla pace**, la **mediazione nei conflitti internazionali** e l'interconnessione tra economia, squilibri ambientali e guerra.

Chiara Pederzini, ufficio innovazione e sviluppo di Legacoop, ha sottolineato l'impegno di Legacoop Estense nel sostenere la Winter School, evidenziando come la promozione della pace sia più che mai urgente nel contesto geopolitico attuale. Ha ribadito che i valori di democrazia,

dialogo e convivenza pacifica sono il fondamento stesso della cooperazione e si traducono in progetti concreti promossi da Legacoop Nazionale.

Gabriele Verginelli dell'ufficio relazioni internazionali di Legacoop Nazionale ha presentato la storia della cooperativa **CoprORIZ-Ntende** in Rwanda, raccontata nel documentario **Aroundtheworld.coop**. Questa realtà, nata nel periodo post-genocidio, ha dato lavoro a oltre **4.000 persone nel settore agricolo**, contribuendo a combattere la povertà, promuovere la parità di genere e ricostruire il tessuto socio-economico. Altri esempi di cooperative che hanno favorito processi di pace in aree di conflitto sono raccolti nella ricerca "**Cooperatives & Peace**" di **Cooperatives Europe**.

Legacoop promuove attivamente percorsi di pace attraverso diverse iniziative concrete:

- **supporta l'Archivio Disarmo** nell'assegnazione del **Premio Colombe d'Oro per la Pace**, riconoscimento rivolto a chi si distingue nella promozione della non-violenza;
 - **attraverso Haliéus**, realizza progetti di rafforzamento delle cooperative come strumenti di sviluppo in contesti di crisi, tra cui **Palestina e Ucraina**;
 - **collabora con reti della società civile italiana e con l'Alleanza Cooperativa Internazionale**, promuovendo politiche per la pace a livello globale.
-

Randstad, Legacoop e Federcoop Romagna firmano a Ravenna il nuovo accordo per le cooperative

19 Febbraio 2025



Romagna, 18/2/2025 – Firmato a Ravenna il rinnovo della convenzione tra Legacoop Romagna, Federcoop Romagna e Randstad per la ricerca e la selezione di personale. Erano presenti la Regional director di Randstad, Sonia Sabbatelli, l'area manager Marco Ruggeri, il presidente di Legacoop e Federcoop Romagna, Paolo Lucchi e la coordinatrice di Federcoop Romagna, Ornella Rutigliano.

Reciproca soddisfazione è stata espressa per i numeri dell'accordo, che nel 2024 ha consentito di attivare circa 900 contratti di lavoro, con una crescita di quasi il 10% sull'anno precedente e con oltre 2.200 persone inserite all'interno delle cooperative romagnole di Legacoop nell'ultimo triennio. I settori che si sono maggiormente serviti della convenzione riguardano l'agricoltura, la distribuzione e i servizi. Le mansioni prevalenti riguardano gli addetti alle vendite e al confezionamento. Positivo anche il bilancio delle cosiddette "academy", percorsi formativi che

prevedono indennità di frequenza mensile e la possibilità di inserimento occupazionale immediato.

L'accordo con Randstad – leader mondiale nel settore delle risorse umane – consente alle cooperative di utilizzare i servizi di ricerca, selezione e formazione di risorse umane con un listino riservato e di favore.

«I primi andamenti del 2025 confermano le nostre rilevazioni di fine anno – commenta il presidente di Legacoop Romagna, Paolo Lucchi –, nel clima complessivo prevalgono sentimenti di sfiducia da parte delle aziende. In cima alle preoccupazioni c'è sempre la difficoltà di reperimento della manodopera, che ormai riguarda due cooperative su tre. L'accordo con Randstad ci consente di dare una risposta concreta a quello che rimane il problema principale per la crescita del nostro territorio».

«Siamo davvero orgogliosi dei risultati ottenuti in questi anni di collaborazione – ha detto Sonia Sabbatelli, Regional Director di Randstad Italia –. Sappiamo che trovare talenti è difficile in questo periodo, quindi siamo impegnati nel fornire il massimo supporto alla crescita delle realtà che hanno scelto di lavorare con noi»

«Le academy – conclude Ornella Rutigliano, coordinatrice di Federcoop Romagna – si sono rivelate essere una scelta vincente. L'ultimo esempio positivo in questo campo ha riguardato la formazione sul campo di nuove operatrici socio-sanitarie. Continueremo a seguire questa direzione, puntando sull'innovazione, sulla crescita delle competenze e sulla valorizzazione dei talenti».

Legacoop Agroalimentare, Maretti: con la vision agricola europea siamo sulla strada giusta, ma non si parla di cooperazione

19 Febbraio 2025



“Finalmente siamo sulla strada giusta, ma non si parla di cooperazione. Per questo vogliamo ricordarglielo”. Così **Cristian Maretti, presidente di Legacoop Agroalimentare**, intervenuto sulla **vision agricola** espressa questa mattina dal vicepresidente esecutivo della Commissione Ue, **Raffaele Fitto**, e dal commissario Ue all'Agricoltura e all'Alimentazione, **Christophe Hansen**.

Sul ruolo della cooperazione e il pericolo dazi Usa, Maretti ha dichiarato: “Vogliamo ricordare e sottolineare il ruolo essenziale che le cooperative possono svolgere nel miglioramento della competitività. E vorremmo che la vision espressa dal commissario Raffaele Fitto fosse non soltanto la sua ma quella di tutta la commissione. Che siamo resi efficaci gli strumenti che consentano alla cooperazione di essere competitiva, forte, di livello europeo e che abbia proiezione verso l'export e i nuovi mercati. Aspetto questo che sarà utile nel caso che i dazi Usa paventati da Trump diventino realtà e ci facciano perdere quote di mercato

Usa se non addirittura ci impedissero di esportare”.

Della vision “apprezziamo il fatto che sia un percorso equilibrato e dia prospettive alle nuove generazioni che vogliono entrare nel mondo agricolo. Ma adesso aspettiamo che la visione si traduca presto in azioni concrete e immediate, come ha detto lo stesso ministro Francesco Lollobrigida, e soprattutto dobbiamo capire quanto sarà il budget destinato alle politiche agricole”, ha spiegato il presidente di Legacoop Agroalimentare.

Maretti ha concluso evidenziando i punti più importanti della visione di Fitto e Hansen. “Gli obiettivi che si pone sono condivisibili. Quando parla di “un **settore attraente che garantisca un tenore di vita equo e sfrutti nuove opportunità di reddito**” aspetto che comprende anche “una strategia di rinnovamento generazionale”.

Sulla questione della risorse economiche **Simona Caselli, responsabile Affari europei di Legacoop Agroalimentare** ha sottolineato che “sul budget oltre alla quantità di risorse, bisogna insistere per avere un fondo dedicato e che funzioni in modo semplice e non all’interno di sovrastrutture complicate. E poi, per una serie di investimenti essenziali come digitalizzazione, risorse idriche e infrastrutture, servono anche fondi ulteriori, oltre alla Pac”.

Legacoop Piemonte presenta i numeri del 2024. Bene fatturato e innovazione, serve più attenzione al welfare

19 Febbraio 2025



Un valore della produzione di **5,2 miliardi di euro nel 2023**, pari al **3,8% del Pil regionale**; 460 imprese associate, oltre 760 mila soci e 36 mila addetti. Sono questi i dati di **Legacoop Piemonte** presentati nel corso dell'evento **"Piemonte Cooperativo – I numeri del Sistema Legacoop 2024"**.

Nel triennio 2021-2023 **una cooperativa su due ha chiuso con un risultato positivo** tutti gli esercizi, permettendo così di arrivare a una crescita complessiva del 5% del patrimonio netto delle associate. Inoltre, le oltre il 60% delle cooperative ha fatto registrare un **valore della produzione in aumento**, mentre il dato è rimasto stabile per circa il 20%. Le imprese di Legacoop dichiarano di avere una liquidità adeguata a sostenere gli investimenti, ma la preoccupazione per l'allungamento dei tempi di pagamento e i relativi maggiori oneri finanziari rischia di bloccare la domanda nel corso del 2025.

Nella seconda metà del 2024 una cooperativa su tre ha assunto nuovo personale e questo trend proseguirà anche nei prossimi mesi. L'81% dei lavoratori e lavoratrici è assunto a tempo

indeterminato, la metà degli occupati ha tra i 30 e i 50 anni e oltre il 70% sono donne.

“I numeri del nostro report dimostrano che svolgiamo un ruolo strategico nel garantire e creare occupazione e che in questi anni abbiamo messo in campo azioni strategiche anche con progetti mirati che hanno permesso di salvare aziende in crisi e **favorire l’inclusione sociale e il benessere delle comunità**. Senza il supporto di politiche pubbliche, però, questi interventi sono a rischio e questo penalizzerebbe soprattutto le fasce più povere della nostra popolazione. È necessario dunque un **investimento in alcuni settori chiave come il welfare e i servizi**”. Così il **presidente di Legacoop Piemonte Dimitri Buzio**.

Alla presentazione ha portato i suoi saluti l’assessore al Commercio del Comune di Torino Paolo Chiavarino, che ha osservato l’importanza che Legacoop Piemonte ha per l’economia regionale. Il segretario generale di Unioncamere Piemonte Paolo Bertolino ha sottolineato l’intensificarsi delle occasioni di collaborazione con l’Associazione precisando che spetterà proprio a Unioncamere svolgere le prossime indagini sullo stato di salute delle cooperative piemontesi.

[Per saperne di più.](#)¹

1. Vedi <https://www.legacoop-piemonte.coop/Articoli/presentato-piemonte-cooperativo-i-numeri-del-sistema-legacoop-2024-occupazione-e-fatturato-in-crescita-per-le-cooperative-ma-serve-impegno-concreto-per-garantire-la-coesione-sociale>.

Legacoop Emilia-Romagna e Demetra Formazione a Bologna per il secondo incontro del Forum delle Academy cooperative

20 Febbraio 2025



Il 18 febbraio, a Bologna, si è svolto il secondo incontro del Forum delle Academy cooperative. Il forum è promosso da Legacoop Emilia-Romagna con il supporto di Demetra Formazione (che coordina i lavori) e coinvolge imprese di tutto il territorio emiliano-romagnolo.

Il progetto ha l'obiettivo di mettere in contatto le Academy cooperative presenti sul territorio, per favorire l'individuazione e lo scambio di esperienze e best practice.

Le Academy di Camst e CIRFOOD

Durante l'incontro sono state presentate le Academy di due importanti realtà cooperative del settore ristorazione e facility: **Camst e CIRFOOD.**

Il responsabile formazione e *change management* di **Camst, Davide Maiello**, ha raccontato l'evoluzione dell'Academy digitale nel tempo: un percorso improntato sull'innovazione e l'aggiornamento continuo, con al centro le persone e le loro esigenze.

Per **CIRFOOD**, la *people care manager* **Elisa Castagnetti** ha presentato l'esperienza del Food District, un'Academy che non si limita alla formazione interna, ma si apre al territorio, creando un ponte tra impresa, comunità e sviluppo locale.

Le prospettive del Forum delle Academy cooperative

Il Forum delle Academy Cooperative costituisce uno spazio di dialogo aperto, dove idee, strategie e buone pratiche si intrecciano e diventano fonte di ispirazione.

“La formazione – ha dichiarato il **presidente di Legacoop Emilia-Romagna, Daniele Montroni** – è un fondamentale motore di sviluppo, e il forum si pone come luogo privilegiato di crescita”.

“I lavori del forum – ha aggiunto Nunzia Imperato, coordinatrice dei lavori per Demetra Formazione – evidenziano che non c'è un unico modello di Academy cooperativa, ma diverse espressioni delle esigenze della singola realtà, di mercato e di contesto. Abbiamo trovato **un comune denominatore** tra gli obiettivi che sono propri dei valori della cooperazione: condivisione della conoscenza, crescita collettiva e sviluppo sostenibile”

Il percorso continua con **azioni di sistema condivise e nuove prospettive di sviluppo**. Il prossimo incontro è in calendario per il mese di aprile.

Igiene ambientale: prima riunione per il rinnovo del CCNL, presente Legacoop P&S

19 Febbraio 2025



Mercoledì 19 febbraio 2025 si è tenuta a Roma la prima riunione tra le organizzazioni datoriali **Legacoop Produzione e Servizi, Utilitalia, Confindustria Cisambiente, Assoambiente, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci Servizi** e i sindacati **Fit-Cisl, FP Cgil, Ultrasporti, Fiadel** per il rinnovo del contratto collettivo di settore dell'igiene ambientale.

Presenti per Legacoop Produzione e Servizi il vicepresidente **Andrea Laguardia** e il responsabile delle relazioni sindacali del settore igiene ambientale **Olmo Gazzarri**.

“Il rinnovo del CCNL Servizi Ambientali – ha spiegato Laguardia – è caratterizzato da una continuità di incontri e impegno di tutte le sigle sottoscrittrici, che a suo modo rafforza la conoscenza reciproca e la consapevolezza delle Parti sociali sulla situazione del settore e del mercato”. Nonostante, ha aggiunto, “molte delle istanze portate avanti nei nostri tavoli di

confronto siano state recepite nel Codice Appalti, la sua applicazione si scontra con stazioni appaltanti spesso prive delle necessarie competenze e risorse, oltre ai continui tagli ai servizi essenziali, come avvenuto nell'ultima Legge di Bilancio". È necessario, a suo avviso, un fronte comune tra le Parti sociali per affrontare queste criticità con il Governo". Ricordato, infine, che l'Italia è leader in Europa nel riciclo, settore strettamente legato ai servizi ambientali, ma servono politiche industriali adeguate.

Quanto a Gazzarri, questi ha spiegato che "insieme al miglioramento del potere d'acquisto per i lavoratori, in ogni tornata contrattuale sono importanti l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria che i nuovi assetti contrattuali determinano per le imprese che operano nel settore. Ancora di più ciò vale per le cooperative di servizi impegnate in questo primo rinnovo del contratto unico di settore dell'igiene ambientale". "Le incertezze derivanti dal mercato e sul riconoscimento degli incrementi dei costi da parte delle autorità regolatrici e degli enti committenti, sono il problema principale di fronte al quale ci troviamo in questo momento. Detto questo, "Affronteremo – ha concluso – la trattativa con spirito costruttivo e con attenzione particolare alla modernizzazione del CCNL, cercando di valorizzare al massimo la specificità cooperativa."

Cooperativa Itaca, il 27 febbraio un corso di potatura a Muzzana (Udine)

19 Febbraio 2025



A Muzzana del Turgnano (Udine) si terrà l'iniziativa **"ABC della potatura. Corso base per apprendisti agricoltori"**, promosso da Comune e Cooperativa sociale Itaca con il sostegno di Fondazione Friuli. Due gli appuntamenti gratuiti previsti, uno teorico il 27 febbraio e uno pratico l'8 marzo, sarà necessario iscriversi entro il 24 febbraio.

Oggetto del corso, che sarà tenuto dall'agronomo Alessandro Riccetto, un confronto sugli errori più comuni in cui si incorre nel prendersi cura di arbusti fruttiferi e ornamentali.

[Qui](#)¹ maggiori informazioni.

1. Vedi <https://lagazzetta.itaca.coop/2025/02/19/abc-della-potatura/>.

Legacoop Produzione e Servizi: pulizie, il TIPS avvia un progetto sugli standard operativi e la sanificazione nel settore alberghiero

18 Febbraio 2025



Milano, 18 febbraio 2025 – Le associazioni che compongono il TIPS (Team Interassociativo Pulizie e Servizi), tra cui **Legacoop Produzione e Servizi**, hanno avviato un percorso di studio per elaborare un documento condiviso dedicato al settore alberghiero, con l'obiettivo di individuare standard operativi chiari e valorizzare il ruolo delle imprese di pulizia e sanificazione, volto a implementare l'attenzione alla qualità e ai tempi necessari per il servizio, coerentemente con la natura economica delle prestazioni.

Il documento intende avere una funzione trasversale per rispondere alle esigenze sia di piccoli hotel che di grandi catene, ridefinendo le metodologie operative e i tempi adeguati per le attività di pulizia e sanificazione, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche e delle moderne attrezzature.

Gli elementi di primo piano sui quali il percorso si svilupperà saranno la valorizzazione del personale, attraverso l'implementazione di programmi di formazione e la garanzia di condizioni di sicurezza sul lavoro. Lo studio potrebbe prevedere anche l'introduzione di capitolati tipo,

dettagliati, per superare l'attuale approccio generico che non definisce con precisione modalità operative e obiettivi qualitativi. Strumento questo di significativo supporto nel dialogo con i committenti, per favorire una contrattazione più equilibrata e per contribuire a definire richieste assolvibili e tempi di lavoro adeguati.

L'obiettivo dell'iniziativa è di migliorare le condizioni operative del settore e di promuovere un dialogo con le istituzioni, evidenziando l'importanza di questi servizi per l'intera economia turistica e per il benessere collettivo. La pulizia e la sanificazione rappresentano, infatti, un pilastro fondamentale della catena del valore di ogni struttura alberghiera e un'opportunità per le imprese, soprattutto in un contesto in cui la tendenza all'esternalizzazione di questi servizi è sempre più diffusa.

A valle della realizzazione del progetto, le associazioni che compongono il TIPS confidano che il settore alberghiero e le imprese di pulizia e sanificazione, potranno beneficiare di un riferimento strategico che contribuirà a innalzare ulteriormente gli standard qualitativi, garantendo sostenibilità economica e operativa per tutte le parti coinvolte.

TIPS – Team Interassociativo Pulizie e Servizi

Il TIPS – Team Interassociativo Pulizie e Servizi costituitosi l'8 settembre 2021 vede riunite le principali associazioni del comparto della pulizia professionale: sia quelle che rappresentano le imprese di pulizia sia quelle che rappresentano la fornitura e quindi i fabbricanti e distributori di strumentazioni per la pulizia professionale. Il TIPS è espressione delle imprese del comparto, che coinvolge grandi operatori, migliaia di Imprese artigiane e Piccole Medie Imprese.

Cooperativa CIDAS: il 21 febbraio il convegno sull'insegnamento dell'italiano agli stranieri

18 Febbraio 2025

ITALIANO L2
IN CONTESTI MIGRATORI
STRATEGIE DI INSEGNAMENTO IN CLASSI PLURILINGUE
AD ABILITÀ DIFFERENZIATE.

21 FEBBRAIO 2025
presso l'Aula Magna del Dipartimento di Studi Umanistici
in Via Paradiso 12, Ferrara.

per info e iscrizione

italiano2@cidas.coop



Università
degli Studi
di Ferrara

Dipartimento
di Studi Umanistici

In occasione della Giornata Internazionale della Lingua Madre, il **21 febbraio**, la **cooperativa aderente a Legacoop CIDAS e l'Università degli Studi di Ferrara**, che patrocina l'evento, organizzano il convegno "Italiano L2 in contesti migratori: strategie di insegnamento in classi plurilingue ad abilità differenziate".

L'evento si terrà dalle 8.30 alle 18 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Studi Umanistici in via Paradiso 12 a Ferrara.

L'incontro nasce con l'obiettivo di offrire un'opportunità di confronto e riflessione sulle sfide e le prospettive dell'insegnamento dell'italiano L2 in contesti migratori, valorizzando l'importanza di esperienze didattiche innovative e il ruolo della lingua italiana come strumento essenziale di integrazione e coesione sociale in una società sempre più multiculturale.

Esperti del settore, docenti universitari, editori, autori e professionisti del terzo settore esploreranno, attraverso diverse sessioni, le dinamiche complesse e le opportunità legate all'insegnamento della lingua italiana a stranieri con bisogni educativi speciali, illustrando come le metodologie innovative possano rispondere alle esigenze delle classi plurilingue e contribuire al successo dei progetti di accoglienza e integrazione.

Il convegno rappresenta non solo un'occasione per approfondire metodologie innovative, ma anche un momento prezioso per stimolare il dialogo e lo scambio di esperienze tra i vari attori del settore creando una rete collaborativa in grado di affrontare le sfide poste dalla crescente diversità culturale.

L'evento si propone di diventare un appuntamento annuale, offrendo uno spazio di aggiornamento continuo e di riflessione sull'evoluzione delle metodologie dell'insegnamento dell'italiano a stranieri, con particolare attenzione ai contesti migratori.

Pronti i kit di posate 3D per persone con demenza: un progetto di inclusione e innovazione

18 Febbraio 2025



“Dove c’è memoria, c’è vita, dove c’è speranza, c’è futuro”, questo lo slogan scelto dagli studenti del **Liceo artistico Enrico Galvani di Cordenons** che hanno progettato e realizzato **14 prototipi di kit di posate 3D** destinati a persone con deterioramento cognitivo, demenza o Alzheimer. L’iniziativa rientra nel progetto **“Cappa e Spada”** per l’anno scolastico 2024-2025 e si avvale della collaborazione della **Scuola Alberghiera IAL di Aviano**, che testerà i kit nell’ambito di **“Impastiamo la Vita”**, coinvolgendo la classe di pasticceria.

Il progetto è stato sviluppato con il supporto del **Servizio sociale dei comuni di Livenza, Cansiglio, Cavallo** e delle cooperative sociali **Itaca, Fai e Acli**, con l’obiettivo di **rendere più accessibili momenti quotidiani**. Il programma ha incluso **incontri formativi** per studenti del Galvani e dello IAL, condotti dalle cooperative, su temi come la demenza, le sue implicazioni e le modalità di comunicazione con le persone affette.

Secondo **Katia Pantarotto**, responsabile del servizio sociale dei comuni di Livenza, Cansiglio, Cavallo, questa iniziativa è un passo avanti verso **comunità più inclusive**, capaci di offrire

Pronti i kit di posate 3D per persone con demenza: un progetto di inclusione e innovazione

supporto alle persone fragili. Il dirigente del Galvani, **Enrico Quattrin**, ha evidenziato come il progetto abbia sviluppato **sensibilità, creatività e capacità di lavoro di squadra** tra gli studenti.

Il prossimo passo verrà svolto dagli allievi dello **IAL di Aviano**, che testeranno i kit, fornendo un primo feedback sulla loro efficacia, con l'auspicio di **migliorarli e diffonderli ulteriormente**. Un esempio concreto di come **l'innovazione e la solidarietà possano trasformare la quotidianità di chi vive con la demenza**.

Musica sostenibile, dal 27 febbraio al primo marzo l'evento a Roma. Tra i promotori la cooperativa Eticae

21 Febbraio 2025



**27 / 28 FEBBRAIO
1 MARZO 2025**

*Teatro Palladium
Roma, piazza Bartolomeo Romano 8*

INGRESSO GRATUITO

CONFERMARE LA PARTECIPAZIONE
ENTRO IL 19 FEBBRAIO 2025 ALLA MAIL:
staff.spettacolo@teatropalladium.it

COMITATO SCIENTIFICO

Luca Aversano, *Università Roma Tre*
Simone Caputo, *Sapienza Università di Roma*
Fulvia Caruso, *Università di Pavia-Cremona*
Lorenzo Chiarofonte, *Università di Bologna*
Carla Cuomo, *Università di Bologna*
Giorgio Ruberti, *Università Federico II di Napoli*

ORGANIZZAZIONE A CURA DI
Ecoritmi



La cooperativa Eticae, aderente a Legacoop e presieduta da Annalisa Casino, presidente di Legacoop Pari opportunità, è tra i promotori di "Musica sostenibile" l'evento che si terrà al Teatro Palladium di Roma dal 27 febbraio al primo marzo.

Una tre giorni di incontri, talk, tavole rotonde e performance che intende esaminare le possibili pratiche di sostenibilità nel contesto dello spettacolo dal vivo, con particolare riferimento alla musica, per ispirare azioni concrete a favore del pianeta e delle comunità globali.

Di seguito il programma completo:

[ECORITMI_Programma Musica Sostenibile](#)¹ [Download](#)²

1. Vedi https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2025/02/ECORITMI_Programma-Musica-Sostenibile.pdf.
2. Vedi https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2025/02/ECORITMI_Programma-Musica-Sostenibile.pdf.

Foncoop: pubblicati due Avvisi per piccole cooperative e neo-aderenti

21 Febbraio 2025



Foncoop – il Fondo per la formazione continua nelle imprese cooperative – chiude la programmazione 2024 con la pubblicazione degli **Avvisi 63 Smart** e **64 Neo-Aderenti**, consolidando il proprio impegno nella formazione come strumento di crescita per le imprese e le persone.

L'Avviso 63 Smart – **"IM-PRESA DIRETTA"**, con una dotazione di **2 milioni di euro**, sostiene le **piccole imprese** nel rafforzamento delle competenze chiave attraverso percorsi formativi semplificati, con particolare attenzione alla sostenibilità e all'innovazione tecnologica. Le domande potranno essere presentate dal **10 aprile al 20 maggio 2025**.

L'Avviso 64 Neo-Aderenti – **"PERCORSI. Formazione e Crescita per le Neo-Aderenti"**, finanziato con **1,2 milioni di euro**, promuove l'adesione di nuove imprese, in particolare cooperative ed enti dell'economia sociale e civile, offrendo opportunità di crescita con un

focus su donne e giovani. Le candidature saranno aperte dal **25 marzo al 9 maggio 2025.**

Entrambi gli Avvisi consentono l'accesso al Catalogo voucher per percorsi di formazione individuali. Il presidente di Foncoop **Marco Menni** ha sottolineato come il Fondo, nato dalla cooperazione, continui a offrire strumenti per la crescita coniugando competitività e benessere. Per il vicepresidente **Alessandro Spaggiari**, gli Avvisi rappresentano un'opportunità concreta per rafforzare competenze trasversali e promuovere innovazione, sostenibilità e inclusione.

[Per saperne di più.](#)¹

1. Vedi <https://www.foncoop.coop/formazione-per-crescere-pubblicati-gli-avvisi-63-smart-e-64-neo-aderenti/>.

Legacoopsociali su povertà educativa minorile: bene rifinanziamento, ma serve collaborazione

21 Febbraio 2025



Legacoopsociali esprime soddisfazione per il finanziamento di un altro triennio per il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, grazie alla conversione in legge del decreto Milleproroghe. Dopo l'esclusione del credito d'imposta dalla Legge di Bilancio 2025, il Fondo è stato ripristinato con uno stanziamento di 9 milioni di euro per i prossimi 3 anni. "Si tratta di un buon segnale ma permane la necessità di rafforzare il finanziamento attraverso la prossima Legge di Bilancio – afferma la vicepresidente nazionale Legacoopsociali **Anna Vettigli** con delega all'infanzia e all'adolescenza – e per rendere l'intervento adeguato ai bisogni di migliaia di bambini e adolescenti in condizioni di fragilità o a rischio di entrarvi senza adeguate misure di prevenzione".

Finora, le risorse del Fondo hanno favorito il lavoro di rete e l'innovazione sociale, dimostrando che investire nel contrasto alla povertà educativa produce risultati concreti. Tuttavia, la sfida è ancora aperta. Il ripristino del Fondo è un passo avanti, ma servono misure strutturali e investimenti adeguati per garantire un futuro equo e inclusivo per tutti i bambini e ragazzi del Paese.

Legacoopsociali su povertà educativa minorile: bene rifinanziamento, ma serve collaborazione

“Non basta destinare risorse economiche – ha aggiunto il presidente nazionale Legacoopsociali **Massimo Ascari** serve un modello di collaborazione stabile tra istituzioni, enti locali, terzo settore e società civile. L’Italia è un Paese che invecchia, con una natalità in calo e un’emigrazione giovanile crescente. In questo contesto, la scuola non può essere l’unico presidio per garantire pari opportunità ai minori. È necessario costruire contesti educativi e territoriali capaci di offrire un futuro ai giovani”.
